



ITALIANO - #RenewIESOGI, dichiarazione congiunta

Le organizzazioni della società civile esortano il Consiglio dei diritti umani dell'ONU a rinnovare il mandato dell'Esperto indipendente sulla violenza e la discriminazione per motivi di orientamento sessuale e l'identità di genere

In ogni regione del mondo persistono violenze e discriminazioni diffuse, gravi e sistematiche basate sull'orientamento sessuale e/o l'identità di genere.

Tra queste figurano: omicidi ed esecuzioni extragiudiziali; criminalizzazione; stigmatizzazione; incitamento all'odio; negazione dell'identità di genere autodeterminata; campagne di disinformazione; repressione dei diritti alla libertà di espressione, di associazione e di riunione, di religione o di credo; attacchi e restrizioni nei confronti delle persone che difendono i diritti umani; e discriminazione in tutti gli ambiti della vita – compresi il lavoro, l'assistenza sanitaria, l'alloggio, l'istruzione e le tradizioni culturali.

Nel 2016, il Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite ha adottato misure definitive per affrontare in modo sistematico questi abusi, istituendo un esperto indipendente sulla protezione contro la violenza e la discriminazione per motivi di orientamento sessuale e l'identità di genere (IE SOGI).

Da allora, i titolari del mandato hanno **documentato ampiamente la discriminazione e la violenza** per motivi di orientamento sessuale e identità di genere; hanno inoltre inviato oltre **171 comunicazioni** che documentano presunte violazioni e hanno effettuato **10 visite in vari paesi**.

Il mandato ha accolto con favore i progressi compiuti nel mondo, e ha individuato le migliori pratiche in tutte le regioni – impegnandosi in un **dialogo costruttivo** e assistendo gli Stati nell'attuazione delle norme internazionali in materia di diritti umani, nonché collaborando con diversi meccanismi delle Nazioni Unite.

Nel 2022, il rinnovo di questo mandato è stato sostenuto da oltre 56 Stati di tutte le regioni del mondo e da 1.256 organizzazioni non governative di 149 Stati e territori. Questo crescente sostegno dimostra l'importanza fondamentale di questo mandato e del suo lavoro per le persone di orientamenti sessuali e/o identità di genere diversi e per coloro che difendono i loro diritti, sia nei forum internazionali sui diritti umani che sui territori.

Nonostante questi progressi, oltre **64 Paesi continuano a criminalizzare** gli atti sessuali consensuali tra persone dello stesso sesso e più di 10 criminalizzano le diverse espressioni e identità di genere. Inoltre, **tra il 2008 e il 2024 sono stati segnalati almeno 5.000 omicidi di persone trans.**

Tutto questo sta avvenendo in un contesto di crescente movimento globale anti-gender che strumentalizza le comunità e le questioni trans, LGBTQI e femministe. Questo movimento diffonde disinformazione e distorce concetti come il genere e i diritti umani per promuovere programmi volti a conquistare il potere e a ripristinare sistemi politici antidemocratici.

Una decisione dei membri del Consiglio di rinnovare questo mandato invierebbe un messaggio chiaro: **la violenza e la discriminazione contro le persone con orientamenti sessuali e/o identità di genere diversi non possono essere tollerate.** Rinnovando il mandato, il Consiglio ribadirebbe che quanto sia fondamentale l'attenzione specifica, costante e sistematica continua per affrontare queste violazioni dei diritti umani e garantire che le persone LGBT siano effettivamente libere e uguali in dignità e diritti.

Noi, le XXX organizzazioni da XXX Stati e territori di tutto il mondo, esortiamo il Consiglio a garantire che continui a costruire un mondo in cui tutte le persone possano vivere libere dalla violenza e dalla discriminazione.

Per consentire il proseguimento di questo importante lavoro ancora incompiuto, vi esortiamo a rinnovare il mandato dell'Esperto indipendente sulla violenza e la discriminazione per motivi di orientamento sessuale e l'identità di genere.